

Avvicinare i cittadini alle tecnologie digitali di automazione degli edifici: un passo verso un futuro sostenibile

In Italia, la scarsa alfabetizzazione digitale ostacola l'adozione delle tecnologie di automazione degli edifici, fondamentali per un futuro sostenibile. Il "Summit for Territories 2024" di Roma si concentrerà su come educare i cittadini e ottimizzare l'uso delle tecnologie per migliorare l'efficienza e ridurre i costi.

Domenico Di Canosa

Progettare edifici smart: monitoraggio impianti e vantaggi economici

L'Italia risulta essere oggi molto in ritardo a livello europeo per quanto riguarda l'**alfabetizzazione digitale e l'uso corretto di internet**. Questo influisce anche sulla possibilità che gli italiani siano disposti a spendere per dispositivi che rendano un **edificio smart**, ma di cui materialmente non saprebbero come fruirne.

Occorre dunque prendere in considerazione l'idea di un'educazione digitale massiva per proiettare i nostri concittadini nel terzo millennio e cogliere le opportunità positive che la tecnologia ha da offrirci. Sarà questo uno dei temi al centro del "**Summit for Territories 2024**", terza edizione dell'evento organizzato dall'associazione **Smart Buildings Alliance Italia Ets** (SBA Italia) che si svolgerà **mercoledì 11 settembre** a Roma, nella mattinata presso il Centro Convegni Carte Geografiche e nel pomeriggio nella Sala della Regina della Camera dei Deputati (*).

L'evoluzione tecnologica sta trasformando ogni aspetto della nostra vita quotidiana e l'automazione degli edifici non fa eccezione. Tuttavia, questo progresso porta con sé sfide importanti, tra cui la necessità di superare criticità legate alla bassa cultura digitale, alla lenta diffusione della banda ultra larga e alla gestione delle infrastrutture tecnologiche nei condomini.

L'importanza delle dashboard e del monitoraggio in tempo reale

Uno degli strumenti più potenti per coinvolgere i cittadini è l'uso delle **dashboard interattive**. Queste piattaforme digitali offrono una visualizzazione chiara e accessibile dei dati relativi ai consumi energetici e delle risorse dell'edificio.

Immaginate di poter monitorare in tempo reale l'energia elettrica utilizzata, il consumo di acqua e la qualità dell'aria all'interno della vostra abitazione o luogo di lavoro. Queste informazioni non solo permettono di essere più consapevoli, ma incentivano anche comportamenti più sostenibili.

Tuttavia, per sfruttare appieno questi strumenti, è necessario un certo livello di competenza digitale. In Italia, solo il 46% degli individui tra i 16 e i 74 anni possiede competenze digitali di base, secondo i dati Eurostat. Questa limitata alfabetizzazione digitale può rappresentare un ostacolo significativo all'adozione diffusa di tecnologie avanzate per la gestione degli edifici.

Manutenzione preventiva: un vantaggio economico e operativo

Un altro aspetto cruciale dell'automazione degli edifici è la **manutenzione preventiva**. I sistemi digitali avanzati monitorano costantemente lo stato delle attrezzature e degli impianti, prevedendo guasti e suggerendo interventi di manutenzione prima che si verifichino problemi seri. Questo approccio non solo riduce il rischio di fermo impianti, che può essere estremamente costoso e disruptive, ma prolunga anche la vita utile degli apparati.

Per poter implementare efficacemente questi sistemi, è necessaria una connessione internet stabile e veloce.

La banda ultra larga, che permette una trasmissione rapida e affidabile dei dati, è essenziale per servizi critici come la videosorveglianza, che richiede un alto consumo di banda per gestire flussi video ad alta definizione in tempo reale, e per applicazioni che necessitano di bassa latenza, come la ritrasmissione immediata di allarmi di sicurezza o la sincronizzazione dei flussi energetici nelle **Virtual Power Plant (VPP)**. Tuttavia, la copertura della banda ultra larga in Italia è ancora limitata, disponibile solo nel 66% del territorio.